

SONNINO SIDNEY, *ministro degli affari esteri*. Compio il triste ufficio di annunziare alla Camera che ieri cessava di vivere S. M. la Regina Elisabetta, vedova del compianto Re Carlo di Romania e zia del Sovrano attuale.

Il Governo si è affrettato ad esprimere al Governo romeno le sue vive e sincere condoglianze, sicuro di rendersi interprete dei sentimenti del Parlamento e del Paese verso l'Augusto Sovrano della Romania e verso il popolo romeno, cui ci legano antiche tradizioni e costante amicizia.

Sua Maestà la Regina Elisabetta, oltre che sul Trono, ove fu degna compagna del Re Carlo, esplicò nelle più nobili forme dell'arte e della pietà doti squisite di ingegno, di dottrina e di umanità.

Ricordo la sua mirabile opera organizzatrice per la cura dei feriti nella guerra del 1877-78; i numerosi Istituti di beneficenza e di coltura fondati o sviluppati in Romania; non ho bisogno di ricordare, nel campo delle lettere, l'opera, a tutti nota, che circondava di fama il nome di Carmen Silva.

M'inchino alla memoria della donna regale, che lascia traccia luminosa di sé nella storia della Romania; ed alla nobile nazione romena invio le attestazioni del maggiore cordoglio e rimpianto. (*Vivi applausi*).

PRESIDENTE. Credo di rendermi interprete dei sentimenti della Camera italiana, pregando l'onorevole ministro degli affari esteri di voler comunicare le nostre condoglianze a Sua Maestà il Re di Romania e al ministro degli affari esteri rumeno, per la morte della compianta Regina Elisabetta. (*Vive approvazioni — Applausi*).

SONNINO SIDNEY, *ministro degli affari esteri*. Mi farò un dovere di comunicarle.

#### Ringraziamenti per commemorazione.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera i seguenti telegrammi:

« Interprete dei sentimenti della intera cittadinanza sampierdarenese porgo alla Rappresentanza nazionale sentitissimi ringraziamenti per la manifestazione di cordoglio, tributata alla memoria di Pietro Chiesa, pregando di rivolgere particolari espressioni di gratitudine a coloro che associarono degne parole alla nobile orazione dell'Eccellenza Vostra, rievocante le mirabili qualità morali, intellettuali e politiche

di colui, che fu il più forte e puro assertore delle aspirazioni e dei diritti della classe operaia.

« *Il Sindaco*

« MARIO BETTINOTTI ».

« La nobile commemorazione pronunciata da Vostra Eccellenza in onore del nostro concittadino Pietro Chiesa e la solenne manifestazione di cordoglio della Camera, trovarono un'eco profonda di commozione e di gratitudine in questa cittadinanza. Esprimo pertanto a Vostra Eccellenza, agli onorevoli Canepa, Zibordi, Luzzatti, Toscano, a Sua Eccellenza Orlando ed alla Camera vivissimi ringraziamenti.

« *Il Sindaco ff. di Asti*

« CANTARELLA ».

« La vibrante rievocazione della figura di Giovanni Abignente compiuta dall'Assemblea nazionale riempie di legittimo orgoglio e conforta l'anima addolorata del paese, che gli dette i natali. Permettetemi di pregare l'Eccellenza Vostra di gradire i commossi ringraziamenti della cittadinanza sarnese, partecipandoli alla Camera coi sensi della mia particolare ossequente devozione.

« *Il Sindaco*

« AVV. ARISTIDE MARCIANO ».

#### Commemorazioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pavia.

PAVIA. La Camera ha in due sedute ricordato le figure politiche che sono scomparse in questo ultimo rapido volger di giorni.

Questa usanza cortese non abbia un oblio; e alla vedova di un altro estinto, l'onorevole Carlo Bizzozero, mandi la Presidenza nostra le condoglianze di questa Assemblea, dove per anni l'uomo studioso portò il contributo di un forte intelletto, di una vasta coltura.

Io l'ebbi discepolo nel mio studio legale, e la disparità del pensiero politico che entrambi ci animava, mai oscurò il mio giudizio sul grande suo valore personale. Perciò quando venne alla Camera in rappresentanza di quel collegio, che io oggi mi onoro di qui rappresentare, mai dubitai che le sue qualità avrebbero qui trovato ampio campo di luce. Nelle Commissioni parlamentari di cui fu parte, nelle discus-